Anguane, salbanei, strie, striossi, maranteghe e rumaossi

PERCORSO TEATRALE IN NATURA

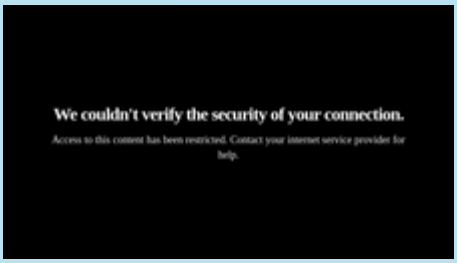


Miti e leggende della tradizione popolare veneta abitano scenari naturali in uno spettacolo immersivo che accompagnerà il pubblico alla scoperta di luoghi che ancora sono in grado di evocare suggestive presenze silvestri.

con

Andrea Dellai
Valentina Brusaferro
Gabriele Grotto
Beatrice Niero
Martina Pittarello

drammaturgia e regia:
Valentina Brusaferro



LINK VIDEO PROMO

produzione:
Dedalofurioso

Anguane, salbanei, strie, striossi, maranteghe e rumaossi - La storia di Aissa

NOTE DI REGIA

Quando i miei nonni erano bambini ascoltavano le storie che venivano raccontate dagli anziani della famiglia e dagli abitanti della contrada. In inverno si ritrovavano nella stalla e - seduti in cerchio attorno a un piccolo braciere - facevano filò. Nelle sere d'estate si radunavano nel cortile sotto un grande albero di farsigolaro. Durante il filò, le donne filavano la lana, gli uomini impagliavano le sedie e tutti avevano qualcosa da fare. Mentre le mani lavoravano nascevano trame di parole, storie di personaggi pittoreschi rimbalzavano di bocca in bocca, impastate dagli odori della campagna e degli animali. Il filò diventava così un teatro, dove attori e pubblico si scambiavano continuamente i ruoli, dove grandi e piccini potevano perdersi e ritrovarsi nella magia del racconto orale.



SINOSSI SPETTACOLO

Nascosto nella natura esiste un mondo selvatico popolato da esseri fantastici, le cui radici raccontano storie antiche e misteriose. Questa è la storia di Aissa, un'anguana che si innamora di un mortale dal quale ha un figlio. Le sue sorelle temono che il frutto di questo amore porti disgrazia, così tentano di rapire il bambino per sacrificarlo. Aissa scappa e affida il piccolo alle cure di una marantega che lo cresce fino al giorno del suo settimo compleanno, quando in una notte di luna piena, il bambino riconosce nella voce della luna il canto di sua madre, e attratto da una forza magica si ricongiunge a lei.





NUMERO LIMITATO DI SPETTATORI
MAX 2 PASSEGGIATE TEATRALI IN NATURA.
OGNI PASSEGGIATA DURERÀ CIRCA 1H.E 15



PRESENTAZIONE

Un lavoro itinerante, suggestivo e poetico. A tratti grottesco. Uno spettacolo in lingua veneta, che nella scrittura tenta di restituire maestà alla lingua popolare, in particolare al dialetto vicentino. Un lavoro non tanto sul folklore, ovvero sulla rievocazione storica di rituali perduti, quanto piuttosto uno spettacolo sulla sacralità delle radici culturali e sociali del nostro territorio. I vari personaggi emergono da un mondo "radicato" appunto, si ricongiungono alla natura circostante e, attraverso i loro caratteri, si ricongiungono alla natura umana.





INFO:MARTINA PITTARELLO CELL 3356566991
MARTINAPITTARELLO@GMAIL.COM